Descrizione: Liquido per saldatura

Codice: **K 3816 1080**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- . 1.1 Identificatore del prodotto
- . Denominazione commerciale: GRIFFON S-39 UNIVERSAL BOT 80ML*16 NLFR
- . 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- . Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Fondente per saldatura dolce
- . 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- . Produttore(1)/fornitore(2):

1

Bison International Dr.A.F.Philipsstraat 9 NL-4462 EW Goes PO Box 160 NL-4460 AD Goes

NL-4460 AD Goes tel. +31 88 3235700 fax. +31 88 3235800

e mail: sds@boltonadhesives.com

2

UHU BOSTIK S.p.A. - Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano Tel. +39.02.6775.08 Fax +39.02.6775.481 mail@uhubostik.it

- . Informazioni fornite da: Marketing UHU BOSTIK
- . 1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni di Milano: 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- . 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- . Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H302 Nocivo se ingerito.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

. 2.2 Elementi dell'etichetta

. Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



. **Avvertenza** Pericolo

. Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

cloruro di zinco ammonio cloruro glicol etilenico

. Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

. Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una

doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni nazionali.

==>> Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Pittogrammi di pericolo







GHS05 GHS07 GHS09

. Avvertenza Pericolo

. Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

cloruro di zinco ammonio cloruro glicol etilenico

(continua a pagina 3)

- IT-I1

(Segue da pagina 2)

. Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

. Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una

doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni nazionali.

. 2.3 Altri pericoli

. Risultati della valutazione PBT e vPvB

. **PBT:** Non applicabile. . **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

. 3.2 Miscele

. Descrizione: Fondente per saldare

. Sostanze pericolose:		
CAS: 7646-85-7 EINECS: 231-592-0 Reg.nr.: 01-2119472431-44	cloruro di zinco Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H335	25-50%
CAS: 12125-02-9 EINECS: 235-186-4 Reg.nr.: 01-2119487950-27	ammonio cloruro Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	10-25%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Reg.nr.: 01-2119456816-28	glicol etilenico STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H302	2,5-10%
CAS: 56-81-5 EINECS: 200-289-5 Reg.nr.: 01-2119471987-18	glicerolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1-2,5%

. Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

— IT-IT -

(continua a pagina 4)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

. 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

. Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

. Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Chiamare immediatamente il medico.

. Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

. Contatto con ali occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

. Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- . 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- . 5.1 Mezzi di estinzione
- . Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- . **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

. **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

. 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

(continua a pagina 5)

- IT-IT

(Segue da pagina 4)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

. 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

. 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

- . Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- . 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- . Stoccaggio:
- . Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- . Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

. **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- . Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- . 8.1 Parametri di controllo

. Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:		
oruro		
Valore a breve termine: 20 mg/m³ Valore a lungo termine: 10 mg/m³		
Limite Ceiling: 100 mg/m³ A4 (aerosol)		
Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm Pelle		
Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm Pelle		
·		
Valore a lungo termine: (10) mg/m³		

- . **Ulteriori indicazioni**: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- . 8.2 Controlli dell'esposizione
- . Mezzi protettivi individuali:
- . Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

(continua a pagina 6)

·IT-IT ·

(Segue da pagina 5)

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- . Maschera protettiva: Si consiglia l'uso della maschera protettiva.
- . Guanti protettivi:

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Spessore del materiale consigliato: > 0,12 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Gomma nitrilica

. Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 10 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 374-3 3: Level 1).

. Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma nitrilica

. Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

•	
 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chin Indicazioni generali Aspetto: 	niche fondamentali
Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
. Odore:	Caratteristico
. Soglia olfattiva:	Non definito.
. valori di pH a 20 °C:	3
. Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione iniziale e intervallo di	Non definito.
ebollizione:	100 °C
. Punto di infiammabilità:	111 °C
. Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
. Temperatura di accensione:	410 °C
	(continua a pagina 7

ntinua a pagina 7)

- IT-IT

	(Segue da pagina
. Temperatura di decomposizione:	Non definito.
. Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
. Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
. Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	3,2 Vol %
Superiore:	53 Vol %
. Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
. Densità a 20 °C:	1,443 g/cm³
. Densità relativa	Non definito.
. Densità di vapore:	Non definito.
. Velocità di evaporazione	Non definito.
. Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Completamente miscibile.
. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/a	icqua: Non definito.
. Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
Solventi organici:	3,1 %
Acqua:	35,4 %
. 9.2 Altre informazioni	Nella scheda sono stati riportati tutti i dati fisio rilevanti per la caratterizzazione della miscela. dati non riportati sulla scheda non sono misurabili o non sono rilevanti per la caratterizzazione della miscela stessa.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- . 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- . 10.2 Stabilità chimica
- . Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- . 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Corrosivo per metalli.
- . 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- . 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- . 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- . 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- . Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 8)

IT-IT -

			(Segue da pagina 7)
. Valori L	D/LC50	rilevanti per la classificazione:	
7646-85-	7 cloru	ıro di zinco	
Orale	LD50	350 mg/kg (rat)	
12125-02	2-9 am	monio cloruro	
Orale	LD50	1.650 mg/kg (rat)	
107-21-1	glicol	etilenico	
Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)	
Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (rbt)	
56-81-5 ç	glicero	lo	
Orale	LD50	>12.600 mg/kg (1)	

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- . Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- . Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- . Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- Tablish and sites and annual
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- . Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- . 12.1 Tossicità
- . Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- . 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- . 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- . 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- . Effetti tossici per l'ambiente:
- . Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton. Molto tossico per gli organismi acquatici

(continua a pagina 9)

a pagina 5)

(Segue da pagina 8)

- . 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- . PBT: Non applicabile.
- . vPvB: Non applicabile.
- . 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- . 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- . Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- . Catalogo europeo dei rifiuti

06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

- . Imballaggi non puliti:
- . Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

. Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

. 14.1 Numero ONU

. ADR/ADN, IMDG, IATA UN2586

. 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

. ADR/ADN 2586 ACIDI ALCHILSOLFONICI LIQUIDI,

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

. IMDG ALKYLSULPHONIC ACIDS, LIQUID (ZINC

CHLORIDE), MARINE POLLUTANT

. IATA ALKYLSULPHONIC ACIDS, LIQUID

- . 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- . ADR/ADN





. Classe 8 (C3) Materie corrosive

. Etichetta

. IMDG





. Class 8 Materie corrosive

(continua a pagina 10)

- IT-IT

(Segue d	la pagina 9)
(00900	pg	,

	(Segue da pagina
Label	8
IATA	
Class Label	8 Materie corrosive 8
14.4 Gruppo di imballaggio ADR/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose pe
Marine pollutant:	l'ambiente: cloruro di zinco Sì Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Numero Kemler: Numero EMS: Segregation groups Stowage Category	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B Acids B
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato I di MARPOL ed il codice IBC	l Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni: Quantity limitations	On passenger aircraft/rail: 5 L On cargo aircraft only: 60 L
ADR/ADN Quantità limitate (LQ) Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno 1000 ml
Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria	3 E
IMDG Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 m Maximum net quantity per outer packaging: 100
	ml

- IT-IT -

	(Segue da pagina 10)
. Osservazioni:	Under certain conditions substances in Class 3 (flammable liquids) can be classified in packinggroup III. See IMDG, Part 2, Chapter 2.3, Paragraph 2.3.2.2
. UN "Model Regulation":	UN 2586 ACIDI ALCHILSOLFONICI LIQUIDI, 8, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- . 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- . Direttiva 2012/18/UE
- . Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- . Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- . Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- . REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 65
- . Disposizioni nazionali:
- . Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	2,5-10

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

. Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

. Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

. Scheda rilasciata da: Bison QESH

. Interlocutore: Reach coördinator

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

(continua a pagina 12)

· IT-IT

(Segue da pagina 11)

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 STOT SE 3. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

